



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/8 DEL 11.03.2020

Oggetto: Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 13. Distretti del cibo. Modifica direttive approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 26/45 del 30 maggio 2017.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale informa la Giunta regionale che l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (nel testo sostituito dall'articolo 1, comma 499, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018) ha istituito i distretti del cibo, al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio ed il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari.

L'articolo 13 fornisce una puntuale definizione dei distretti del cibo, che comprende oltre ai distretti rurali e agroalimentari di qualità, già esistenti alla data di entrata in vigore della legge n. 205/2017, un'articolata varietà di modelli, caratterizzati dall'operare attraverso lo sviluppo di progettazioni integrate del territorio distrettuale, che vedono coinvolte in modo sinergico iniziative sia private che pubbliche.

Il legislatore nazionale attribuisce alle regioni ed alle province autonome il compito di provvedere alla individuazione dei distretti del cibo e di darne comunicazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai fini dell'inserimento nel Registro nazionale dei distretti del cibo.

Con il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo del 22 luglio 2019, n. 7775, sono stati definiti criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi per la creazione ed il consolidamento dei distretti del cibo ed è stato recentemente pubblicato l'"Avviso recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai distretti del cibo, nonché le modalità per l'erogazione delle agevolazioni di cui al Decreto Ministeriale 22 luglio 2019, n. 7775".

L'Assessore prosegue ricordando che la legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale: agrobiodiversità, marchio collettivo, distretti), al Capo III, detta norme in materia di istituzione, individuazione e disciplina dei distretti rurali, dei distretti agro-alimentari di qualità, dei bio-distretti e dei distretti della pesca e dell'acquacoltura di qualità. Con la deliberazione della Giunta regionale n. 26/45 del 30 maggio 2017 sono state adottate le direttive di attuazione della legge regionale, che definiscono le modalità di individuazione, costituzione e riconoscimento



dei Distretti e individuano le strutture regionali preposte all'istruttoria del procedimento di riconoscimento degli stessi.

L'Assessore evidenzia la necessità di ridefinire le direttive di attuazione delle disposizioni di cui al Capo III della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 26/45 del 30 maggio 2017, al fine sia di recepire quanto previsto dal legislatore nazionale in materia di distretti del cibo, sia di allinearne le disposizioni con quanto previsto dal Capo III della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, eliminando alcuni appesantimenti burocratici e vincoli che non trovano riscontro nella legge regionale e che rischiano di rallentare il percorso di costituzione dei distretti.

L'Assessore procede, quindi, ad illustrare le nuove Direttive di attuazione delle disposizioni di cui al Capo III della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Considerando l'importanza del distretto quale metodo di governance dei sistemi rurali, basato sul partenariato pubblico privato locale, e la molteplicità di obiettivi privati e collettivi che il modello distrettuale consente di perseguire, l'Assessore ritiene importante avviare, anche attraverso la collaborazione delle Agenzie regionali operanti nel settore agricolo, una incisiva attività di animazione finalizzata a far conoscere le opportunità legate alla costituzione dei distretti del cibo ed al loro inserimento nel Registro nazionale istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali.

Tanto premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Rifroma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale:

- di approvare le nuove Direttive di attuazione delle disposizioni di cui al Capo III della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 "Norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale: agrobiodiversità, marchio collettivo, distretti", nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di definire, anche attraverso la collaborazione delle Agenzie regionali operanti nel settore agricolo, un programma di animazione finalizzato a far conoscere le opportunità legate alla costituzione dei distretti ed al loro inserimento nel Registro nazionale dei distretti del cibo istituito presso il



Ministero delle politiche agricole e forestali ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (nel testo sostituito dall'articolo 1, comma 499, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018);

- di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 26/45 del 30 maggio 2017, recante "Legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 "Norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale: agrobiodiversità, marchio collettivo, distretti" – Capo III "Istituzione e disciplina dei distretti rurali, dei distretti agro-alimentari di qualità, dei biodistretti e dei distretti della pesca e dell'acquacoltura di qualità". Approvazione Direttive di attuazione".

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le nuove Direttive di attuazione delle disposizioni di cui al Capo III della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 "Norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale: agrobiodiversità, marchio collettivo, distretti", nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di definire, anche attraverso la collaborazione delle Agenzie regionali operanti nel settore agricolo, un programma di animazione finalizzato a far conoscere le opportunità legate alla costituzione dei distretti ed al loro inserimento nel Registro nazionale dei distretti del cibo istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (nel testo sostituito dall'articolo 1, comma 499, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018);
- di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 26/45 del 30 maggio 2017, recante "Legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 "Norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale: agrobiodiversità, marchio collettivo, distretti" – Capo III "Istituzione e disciplina dei distretti rurali, dei distretti agro-alimentari di qualità, dei biodistretti e dei distretti della pesca e dell'acquacoltura di qualità". Approvazione Direttive di attuazione".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/8
DEL 11.03.2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas